

Piazzale Sanzio, torna domani il «Mercato del Contadino»

Con l'estate alle porte e le belle giornate che invitano a vivere la città, torna domani, dalle 9 alle 14, il «Mercato del Contadino» in piazzale Raffaello Sanzio, dove i protagonisti saranno ancora una volta la qualità e la genuinità dei prodotti eccellenti del territorio catanese. Un appuntamento che si sta confermando tra le iniziative vincenti proposte dalla Provincia regionale di Catania, con l'assessorato alle Politiche agricole e in collaborazione con il Comune di Catania, Cia, Confagricoltura e Codacons.

Dal giorno dell'inaugurazione, infatti, e con la conferma della prima e terza domenica di ogni mese, l'evento ha già registrato migliaia di presenze che hanno ormai preso l'abitudine ad acquistare produzioni di altissima qualità a prezzi convenienti, grazie anche alla professionalità dimostrata dalla cinquantina di aziende agricole distribuite in 34 stand, che propongono l'eccellenza dell'agroalimentare etneo.

Una 3ª edizione che gli organizzatori avevano già presentato come la festa dell'agroalimentare del territorio, che durerà fino a dicembre, con la sola pausa di agosto: lo confermano il presidente dell'Amministrazione provinciale, on. Giuseppe Castiglione, l'assessore provinciale alle Politiche agricole, Orazio Pellegrino, e i rappresentanti delle associazioni, Francesco Costanzo (Cia), Arturo Castrogiovanni (Confagricoltura) e Francesco Tanasi (Codacons), tutti presenti anche questa domenica in piazzale Raffaello Sanzio per un nuovo appuntamento targato 2010 a «Kilometrozero: dal produttore al consumatore».

OGGI LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO PROMOSSO DA NOVE SCUOLE La storia della città fra Casati e blasoni

Oggi nella cornice del Palazzo dei Chierici e di piazza Università si concluderà l'itinerario del progetto «Casati e Blasoni nella storia della città di Catania». Si tratta di una iniziativa curata da ben nove istituzioni scolastiche pubbliche della nostra città, Pestalozzi-Brancati, Caronda, Coppola, Vittorino da Feltri, Montessori, Musco, S. Giorgio, Ungaretti.

L'idea, portata avanti con l'amministrazione comunale, è stata quella di ripercorrere il passato della città di Catania attraverso la ricostruzione della rappresentazione dei blasoni di eminenti personaggi del governo e della chiesa. Ne è venuta fuori una pubblicazione di 48 pagine che, accanto alla raffigurazione a colori degli stemmi, ripercorre in

sintesi le vicende dei vari personaggi catanesi. Si tratta di una rassegna agile e piacevole curata dagli alunni, con la consulenza storica di Piersanti Serrano. Contemporaneamente i gruppi di lavoro artistico delle 9 scuole hanno riprodotto su tessuto gli stemmi con la colorazione originale.

La pubblicazione verrà presentata in presenza del sindaco Raffaele Stanca e dell'assessore alle politiche scolastiche Rita Cinquegrana. Dalle 10,30 in piazza Università vi sarà l'esposizione dei Blasoni e contemporaneamente un concerto della «Giovane orchestra Librino», composta dagli alunni dei corsi di indirizzo musicale della Brancati, della Musco e della Pestalozzi. Un evento, dunque, che costituisce anche una si-

gnificativa conclusione di anno scolastico per una parte della scuola catanese, soprattutto quella che opera nei quartieri popolari e periferici di S. Berillo Nuovo, Monte Po, Nesima, Librino, Villaggio S. Agata, S. Giorgio, Acquicella, Zia Lisa.

E' risultato particolarmente impegnativo e soddisfacente il lavoro dei docenti, Rosario Portale, Carmelita Sciacchitano, Rosa Platania, Antonia Arcidiacono, Alessandra Raimondo, M.G. Conti, C. Salvo, G. Poma, Domenica, Roberto Romeo, Anna Maria Benintende, Riccardo Bella, Rosaria Gullotta, Rosa Marletta, Giacomo Gandolfo, in rappresentanza delle 9 scuole che insieme ad alunni, genitori e presidi hanno curato il progetto.

MARIO CASTRO

in breve

ISTITUTO MUSICALE BELLINI

Custodi in stato d'agitazione

I quattordici custodi precari di Pubbli-servi in servizio presso l'Istituto Musicale Vincenzo Bellini, sono, da ieri in stato di agitazione, con l'astensione quasi totale dei servizi, e hanno iniziato un presidio permanente nell'istituto, fin quando non avranno risposte chiare e definitive.

CAMERA DI COMMERCIO|1

Scade il versamento imprese

Scade il 16 giugno la data per il versamento del diritto annuale 2010 del registro imprese iscritte alla Camera di commercio e coincide con quella del pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi (è previsto anche l'istituto della compensazione): 16 giugno 2010. Entro il 30° giorno successivo al termine ordinario di scadenza è comunque possibile effettuare il versamento maggiorando l'importo dello 0,40% (con arrotondamento al centesimo di euro) a titolo di interesse corrispettivo. Il versamento va eseguito, per via telematica, con lo stesso modello di pagamento F24 (Sezione ICI ed altri Tributi locali, codice Ente: CT, codice tributo: 3850) utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi. Per sapere di più è possibile visitare il sito www.ct.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO|2

Bilancio 2009 in attivo

Alla Camera di Commercio il bilancio 2009 chiude con una buona "riserva di liquidità". Lunedì 7 il presidente Agen illustrerà alla stampa (alle 10,30 in sala giunta) la manovra che ha consentito all'ente catanese di chiudere senza alcun deficit, grazie ad alcune scelte strategiche - recita un comunicato stampa dell'Ente - e grazie ad altre semplici operazioni di buon senso caso forse unico nel panorama degli enti pubblici siciliani. Per l'occasione il presidente Agen approfondirà anche alcuni dati significativi.

CROCIFISSO MIRACOLI

Concerto del coro e cresima

Oggi alle 20, nella parrocchia Santissimo Crocifisso dei Miracoli, il Coro "Freedom" diretto dal maestro Nino Faro, eseguirà un concerto per la solennità del Corpus Domini con canti mariani e altri brani di musica sacra. Domani, domenica 6, alle 12 l'arcivescovo metropolitano mons. Salvatore Gristina, con il parroco, padre Enzo Greco, presiederà la solenne celebrazione festiva dell'eucaristia e amministrerà il sacramento della cresima ai ragazzi del catechismo.

LA GROTTA S. GIOVANNI BATTISTA. Simbolico intervento di recupero del consiglio della V Municipalità

Un sito storico-naturalistico da 20 anni nel dimenticatoio

Colpi di piccone, putrelle infisse nel terreno e cazzuole per riparare le crepe. Al lavoro ieri il consiglio della V circoscrizione per intervenire simbolicamente sul recupero della grotta di San Giovanni Battista e sbarrare l'ingresso del sito con il nastro segnaletico: «I tecnici comunali hanno ribadito la pericolosità della situazione - spiega il presidente Giuseppe Catalano - noi non possiamo far altro che prenderne atto e chiudere la scala di accesso alla zona. C'è comunque il rammarico che in vent'anni di segnalazioni sulla pericolosità della grotta, nessuna amministrazione comunale ha mai mosso un dito. Adesso paghiamo le conseguenze di questo disinteresse».



La giornata di ieri è stata occasione anche per un tavolo tecnico con i rappresentanti della Pubblica Incolumità, Traffico Urbano e Lavori Pubblici. Una riunione operativa per individuare le modalità a breve, medio e lungo termine per restituire a Catania un sito storico-naturalistico quasi del tutto sconosciuto agli abitanti. «L'ordinanza di chiusura firmata dal sindaco - afferma il dirigente dei Lavori Pubblici Nunzio Pastura - elimina

una situazione di potenziale pericolo che darebbe grossi problemi qualora si verificasse una condizione di instabilità».

Le strategie da adoperare prevedono il consolidamento strutturale del sito, eliminando i grossi carichi che gravano sulla sommità della grotta, specie quelle delle abitazioni di piazza Chiesa Madre e via Calvario costruite sopra l'area naturalistica. «Sono un grosso peso per la "San Giovanni Battista" - dice il vice presi-

dente Giovanni Giardina - basta una calamità di medie proporzioni e mezzo quartiere rischia di sprofondare».

Ultimata questa fase si dovrebbe procedere ad una manutenzione globale e dai costi contenuti che permetterebbe finalmente di aprire la grotta al pubblico e inserirla in quel circuito turistico che San Giovanni Galermo aspetta da vent'anni. Questa è l'unica strada percorribile, anche se sono necessari tempi a medio e



LA PROTESTA. I consiglieri della V Municipalità che ieri mattina, per protesta, hanno inscenato il recupero simbolico del sito. Sopra, le abitazioni a rischio crollo che insistono sulla Grotta S. Giovanni Battista [Foto Davide Anastasi]

lungo termine. Altre ipotesi non vengono neppure prese in considerazione dai tecnici comunali: «Puntellare le pareti rocciose della grotta? Sono fantasie che non potrebbero mai essere praticate - ribadisce Pastura - il nostro compito è quello di trovare soluzioni raggiungibili e funzionali. Le stesse crepe sono perfettamente normali perché tipiche della conformazione lavica del territorio».

Intanto per il 24 giugno, giorno della

festa del Patrono del quartiere, è stata trovata la soluzione temporanea che permetterebbe ai fedeli di assistere alla posa della statua di San Giovanni Battista all'interno della grotta: facendo rimuovere la scala d'ingresso e sostituendola con una sorta di terrazzo che si affacci sul sito, i sangiovanesi potrebbero continuare ad ammirarla mantenendosi a distanze di sicurezza.

DAMIANO SCALA

IL TORNEO DI CALCIO «ESTATE 2010»: DA QUASI DIECI ANNI IN PIAZZA BOVIO UN APPUNTAMENTO IMPERDIBILE

Una piazza, due porte una tribunetta gremita e tanta voglia di calcio

Lo spettacolo è quello giusto, il gioco è travolgente ed attira centinaia di spettatori da ogni parte di Catania. Parliamo del calcio su strada, lo sport ufficioso più praticato al mondo. Basta una via, due squadre, tanto divertimento ed il gioco è fatto.

Lo stadio per l'occasione diventa piazza Giovanni Bovio, nella circoscrizione di «Ognina-Picanello». Una parte del quartiere che durante il giorno è soffocato dalle code chilometriche, assordato dai clacson delle auto e strozzato dal parcheggio selvaggio. La sera tutto questo sparisce: le macchine lasciano il posto alle porte, i marciapiedi diventano le linee del fallo laterale e, al posto delle strisce blu, quelle bianche di centrocampo.

Nella vicina bambinopoli vengono montate le tribunette per accogliere tifosi e semplici appassionati. Centinaia di spettatori che dalla Civita a San Giovanni Galermo, dagli Angeli Custodi a Librino, da Fossacreta al Pasiatore non si vogliono perdere questo meraviglioso spettacolo.

Il torneo si chiama «Estate 2010» e da quasi dieci anni rappresenta il principale momento di aggregazione e socializzazione di questa parte di Catania e non solo: «Nel rione di "Chianu degli ammalati" questo genere di attività si possono contare sulle dita di una mano - spiega Antonino Scalia presidente del comitato "piazza Bovio" - la gente ha letteralmente fame di questi spettacoli e la partecipazione che si può vedere rappresenta il segnale più lampante».

Lo spettacolo intanto va avanti fino a notte fonda con la gente che continua ad assiepare gli spalti. Per tanti ragazzi qui il calcio è più che una sem-

plice passione, è un modo per tenersi impegnati, rimanendo lontano dalle tentazioni.

Peccato che mancano gli spazi pensati apposta per loro: «Con i miei amici abbiamo cominciano a "dare pedate" al pallone prima ancora di riuscire a camminare gattini - sottolinea Mirko 14 anni - di giorno qui praticamente è impossibile giocare perché la palla finisce in mezzo alle macchine. Purtroppo non abbiamo altri posti dove andare e così dobbiamo arrangiarci».

Con questi presupposti, l'idea di creare un torneo di calcio composto da diciotto squadre, provenienti da tutti i quartieri di Catania, è venuta praticamente da sé. Un modo per creare l'occasione giusta per incontrarsi tutti insieme.

Alla partita inaugurale i ragazzi di piazza Dante, che ogni domenica sostengono il Catania in Curva Nord, hanno affrontato i padroni di casa del "Mezzo Euro".

A fine incontro, vincitori e vinti, tutti a salutare il pubblico che li ringrazia con un caloroso applauso: «Se lo sport, oltre ad unire, riesce a ravvivare ed illuminare il quartiere - commenta il presidente della Provincia Giuseppe Castiglione - possiamo capire come la strada intrapresa sia quella giusta».

D. S.



COME IN UN VERO STADIO. Piazza Bovio, nella circoscrizione di «Ognina-Picanello», di sera si trasforma in un vero stadio con la disputa del tradizionale torneo di calcio. Affollatissime anche le tribune. Nella foto al centro il presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione, con i partecipanti alla gara inaugurale [Foto Davide Anastasi]



Notizie liete

Giovedì 3 giugno 2010
Nella Chiesa S. Maria del Suffragio in Acireale, hanno coronato il loro sogno d'amore
Vincenzo Mineo
e
Silvia Salvagno
I genitori Benedetto e Franca, Enzo e Sara, i parenti e gli amici, augurano ai novelli sposi un radioso futuro insieme.

3° Mercato del Contadino
kilometrozero

rispetto diretto su produzione e consumo per sostenere i prodotti del nostro territorio

da Aprile a Dicembre '10
la 1ª e la 3ª domenica di ogni mese
(escluso Agosto)

MANGIAMO MEGLIO. SPENDIAMO MENO

Piazzale Raffaello Sanzio
dalle ore 9 alle 14, Catania